

COMUNE DI CALDIERO

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO ASTOLFI

Comune di Caldiero

Organo di revisione

Verbale del 09.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Caldiero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caldiero, lì 09.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO ASTOLEI

INTRODUZIONE

L'organo di revisione:

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.34 del 04.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione di cui l'organo di revisione è tenuto a prendere atto in sede di relazione al Rendiconto come da seguente elenco:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 17 del 06.02.2018 avente ad oggetto "Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018- 2020 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale", poi ratificata dal Consiglio Comunale con atto nr. 9 del 06.03.2018;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 05.06.2018 avente ad oggetto: "*Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale con applicazione di avanzo accantonato e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";
- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 127 del 09.10.2018 avente ad oggetto "Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 con applicazione di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale", poi ratificata dal Consiglio Comunale con atto nr. 32 del 08.11.2018;

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 16 del 03.02.2018 (variazione di cassa);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 04.04.2018 - Riaccertamento ordinario 2017 (per la parte in cui varia il bilancio di previsione 2018-2020);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 19.03.2019 - Riaccertamento ordinario 2018 (per la parte in cui varia il bilancio di previsione 2018-2020);

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 17.04.2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 20.06.2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 24.07.2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 07.08.2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 27.11.2018;

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

- nessuna
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 22.12.2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con gli organismi partecipati;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 05.06.2018, con delibera n. 16;
- che l'ente, nel 2018, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 19.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

L'organo di revisione ha verificato altresì che l'ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3413 reversali e n. 2581 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ha fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti secondo quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- nel corso del 2018 non ha fatto ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Intesa San Paolo ex Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 31 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.083.391,59
Riscossioni	1.967.482,90	4.599.334,69	6.566.817,59
Pagamenti	780.869,78	4.804.017,53	5.584.887,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.065.321,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.065.321,87
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	2.065.321,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	2.515.926,14	1.083.391,59	2.065.321,87
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 623.101,63, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni	(+)	4.599.334,69
Pagamenti	(-)	4.804.017,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-204.682,84
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	655.548,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.391.036,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-735.488,66
Residui attivi	(+)	1.689.955,95
Residui passivi	(-)	1.028.277,10
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	661.678,85
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-278.492,65
Avanzo di amministrazione applicato		901.594,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		623.101,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA 2018

Entrata tit.1	3.674.431,00
Entrata tit.2	144.458,83
Entrata tit.3	666.956,58
FPV PARTE CORRENTE	149.815,17
ENTRATE correnti per invest.	- 180.000,00
ENTRATE investimenti per spese correnti	29.200,00
Avanzo di amministrazione a fin.spese correnti	9.105,28
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 4.493.966,86
Spesa tit.1	3.709.247,64
Spesa tit.4	144.812,16
FPV di spesa corrente	165.677,03
Estinzione mutui	
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 4.019.736,83
SALDO PARTE CORRENTE	€ 474.230,03

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2018

Entrata tit.4	1.166.872,10
Entrata tit.6	
ENTRATE correnti a finanziamento sp. invest.	180.000,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	505.732,99
Avanzo di amministrazione a fin.spese investim.	892.489,00
Entrate capitale destinate a spesa corrente (vincolate est. anticipata mutui)	-29.200,00
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE	€ 2.715.894,09
Spesa tit.2	1.341.662,70
FPV di spesa INVESTIMENTI	1.225.359,79
TOTALE SPESE DI PARTE CAPITALE	€ 2.567.022,49
SALDO PARTE INVESTIMENTI	€ 148.871,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-20-21 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	149.815,17	165.677,03
FPV di parte capitale	505.732,99	1.225.359,79

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 2.460.786,73, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.083.391,59
RISCOSSIONI	1.967.482,90	4.599.334,69	6.566.817,59
PAGAMENTI	780.869,78	4.804.017,53	5.584.887,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			2.065.321,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.065.321,87
RESIDUI ATTIVI	1.258.570,70	1.689.955,95	2.948.526,65
RESIDUI PASSIVI	133.747,87	1.028.277,10	1.162.024,97
<i>Differenza</i>			1.786.501,68
<i>meno FPV per spese correnti</i>			165.677,03
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.225.359,79
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			2.460.786,73

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.778.958,99	2.695.591,42	2.460.786,73
di cui:			
a) parte accantonata	488.270,67	481.866,99	576.968,52
b) Parte vincolata	859.134,40	1.236.871,40	709.243,95
c) Parte destinata a investimenti	636.055,79	0,00	172.811,67
e) Parte disponibile (+/-) *	795.498,13	976.853,03	1.001.762,59

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato / accantonato	Avanzo destinato spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	9.105,28			0,00	9.105,28
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	558.489,00			334.000,00	892.489,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	567.594,28	0,00	0,00	334.000,00	901.594,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza (al netto di app. Avanzo	(+ o -)	-278.492,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-278.492,65
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		13.533,95
Minori residui attivi riaccertati (-)		36.701,24
Minori residui passivi riaccertati (+)		66.855,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		43.687,96
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-278.492,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		43.687,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		901.594,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.793.997,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	2.460.786,73

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	497.727,85
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.826,67
Accantonamento per copertura rate mutuo fidejussione mutuo terme	77.414,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	576.968,52

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.861,55
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	678.382,40
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	709.243,95

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	172.811,67
TOTALE PARTE DESTINATA	172.811,67

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo utilizzato

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 è stato determinato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo, ovvero l'applicazione della media semplice (metodo A). Per i crediti inerenti insinuazioni nel passivo mantenuti a residui da meno di tre anni per i quali le probabilità di riscossione sono quasi nulle l'ente ha integrato il fondo fino al 100% del valore del credito.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro € 497.727,85 a fronte di un accantonamento minimo previsto dal metodo ordinario di € 418.923,78. Con l'applicazione del metodo semplificato il F.C.D.E. sarebbe risultato pari ad € 453.329,82.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che con il rendiconto 2018 non ricorre la fattispecie per l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Fondi di riserva e altri accantonamenti

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 42 del 12.09.2013, rettificata con deliberazione nr. 46 del 10.10.2013 l'Ente ha prestato una garanzia fideiussoria a favore dell'Azienda Speciale "Terme di Giunone" in relazione al prestito dell'importo di € 1.000.000,00 per la realizzazione di una nuova piscina tipo laguna presso il complesso termale denominato "Terme di Giunone" contratto con Cassa Depositi e Prestiti SpA. Negli esercizi 2015 e 2016 è stata accantonata nei "Fondi di Riserva e altri accantonamenti" delle spese correnti una quota pari alla rata di ammortamento del mutuo (parte capitale e interessi) secondo quanto suggerito dai principi contabili; tale accantonamento consentirebbe di destinare una quota di avanzo di amministrazione in caso di escussione.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.826,67 per il pagamento dell'indennità di fine mandato (quota 2017+ 2018).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018	
	Competenza (in migliaia di euro)
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	534
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	150
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale al netto quota fin.da debito	506
Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-12
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	5652
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	-6442
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	358
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	746
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	+746

La disciplina dei vincoli di finanza pubblica ha subito una radicale modifica a seguito della circolare MEF nr. 25 del 03.10.2018 che, nel recepire quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenze nr. 247/2017 e 101/2018, ha stabilito che gli avanzi di amministrazione utilizzati nel 2018 per spese d'investimento sono computati tra le entrate finali valide ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'ente ha provveduto in data 19.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti previsti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	945.345,39	945.756,87	964.452,59
I.M.U. recupero evasione	36.484,00	94.321,00	221.072,66
I.C.I. recupero evasione	129.616,44		
T.A.S.I.	366.862,92	364.564,71	364.991,29
T.A.S.I. recupero evasione	6.440,00	1.630,98	3.924,68
Addizionale I.R.P.E.F.	740.000,00	740.000,00	745.000,00
Canone insegne pubblicitarie	27.063,11	25.901,59	32.933,13
I.C.P. recupero evasione			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	26.065,22	26.621,57	27.756,41
TARI	735.470,79	728.596,20	781.123,69
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.533,00	1.337,00	1.769,00
Tassa concorsi	20,00	4.310,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.908,24	4.884,01	9.446,32
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	398.251,48	490.262,63	521.961,23
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.421.060,59	3.428.186,56	3.674.431,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	Residui attivi al 31/12/2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	221.072,66	110.316,80	179.499,86	106.836,15
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.769,00	1.353,00	1.279,00	510,70
Recupero evasione TASI	3.924,68	1.100,34	10.447,43	8.277,81
Totale	226.766,34	112.770,14	191.226,29	115.624,66

In merito si osserva che il FCDE è adeguato rispetto ai residui conservati al 31.12.2018.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	132.844,86	223.731,01	205.395,96
Riscossione	132.844,86	223.731,01	202.948,75

I proventi da permessi di costruire sono stati interamente destinati a spesa in conto capitale.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	87.445,32	108.740,28	100.537,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	507,00	18.506,67	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.183,52	7.440,00	
Altri trasferimenti	15.000,00	4.514,00	41.481,70
<i>Totale</i>	113.135,84	139.200,95	142.018,83

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici (e proventi da attività controllo e repressione irregolarità e illeciti)	342.928,66	357.437,29	166.665,56
Proventi dei beni dell'ente			191.193,82
Interessi su anticip.ni e crediti	52.552,96	51.900,06	51.771,86
Utili netti delle aziende	197.618,05	67.680,00	80.000,00
Proventi diversi	146.002,16	135.496,06	177.325,34
Totale entrate extratributarie	739.101,83	612.513,41	666.956,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che non essendo l'ente in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il servizio di polizia locale è trasferito all'Unione di Comuni Verona Est.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	700.571,90	720.653,70	20.081,80
102	imposte e tasse a carico ente	59.651,55	63.329,24	3.677,69
103	acquisto beni e servizi	1.571.212,18	1.727.313,98	156.101,80
104	trasferimenti correnti	980.836,02	1.042.903,39	62.067,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	77.179,41	70.104,62	-7.074,79
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive	42.383,06	8.122,00	-34.261,06
110	altre spese correnti	92.227,09	76.820,71	-15.406,38
TOTALE		3.524.061,21	3.709.247,64	185.186,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. A tal proposito si prende atto che l'ente, in assenza di spese per lavoro flessibile nell'anno 2009 e nel triennio 2007-2009, con deliberazione di Giunta Comunale nr. 17 del 07.03.2017 ha provveduto ad una assunzione a tempo determinato sussistendo le condizioni di eccezionalità e temporaneità previste dalla deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie 1/2017; la spesa sostenuta nell'anno 2017 costituisce limite anche per gli anni successivi;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento della spesa

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 entro il 31.12.2018 ed avendo rispettato i vincoli di finanza pubblica del 2017 non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017 al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 70.104,62 e rispetto al residuo debito al 01.01.2018, determina un tasso medio del 4,83%.

Gli interessi annuali pagati relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2016 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,64%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	2,08%	2,04%	1,64%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	(in migliaia di euro)		
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	84	77	70
Quota capitale	141	148	145
Totale fine anno	225	225	215

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso del 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 19.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 36.701,24

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti € 66.855,25

Soni stati riaccertati residui attivi per € 13.533,95.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2018 e alla data del 31 dicembre 2018 non ha debiti fuori bilancio ancora da riconoscere come da dichiarazioni dei responsabili d'Area.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale verifica sono emerse alcune discordanze che sono state motivate come si evince dal prospetto della nota informativa.

L'organo di revisione raccomanda la verifica nel corso dell'anno, di concerto con ogni singola azienda partecipata, dei reciproci saldi di bilancio, al fine della definitiva riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale rispetto agli anni precedenti.

Non ci sono società partecipate che, nell'ultimo bilancio approvato (2017), abbiano presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutte le società e gli organismi partecipati dell'Ente hanno approvato il bilancio al 31.12.2017.

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel 2018 non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Intesa San Paolo in data 29.01.2019 prot. 1368;
Economo	Cattazzo Michele in data 29.01.2019 prot. 1395;
Agenti contabili interni	Coppola, Cavalleri, Dalla Preda in data 28.01.2019 prot.1292.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2018	2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.513.159,94	4.206.940,25
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.375.752,69	4.068.574,91
	Risultato della gestione	137.407,25	138.365,34
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	131.771,86	119.580,06
	<i>oneri finanziari</i>	70.104,62	77.179,41
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	300,00	
	<i>Svalutazioni</i>	136.861,08	
	Risultato della gestione operativa	62.513,41	180.765,99
E	<i>proventi straordinari</i>	921.684,73	620.320,67
E	<i>oneri straordinari</i>	94.080,02	286.208,84
	Risultato prima delle imposte	890.118,12	514.877,82
	IMPOSTE	51.904,06	51.193,45
	Risultato d'esercizio	838.214,06	463.684,37

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni (da aggiungere gli interessi su depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 126,17):

società	% di partecipazione	proventi
Azienda Speciale Terme di Giunone	100	Interessi sul capitale di dotazione: € 51.645,69
Azienda Speciale Terme di Giunone	100	Distribuzione Utili: € 80.000,00

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
701.794,27	703.939,95	819.459,54

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	100.825,95	-484,53	100.341,42
Immobilizzazioni materiali	21.949.556,78	1.469.664,91	23.419.221,69
Immobilizzazioni finanziarie	4.135.664,05	-136.561,08	3.999.102,97
Totale immobilizzazioni	26.186.046,78	1.332.619,30	27.518.666,08
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.092.077,61	-315.884,21	1.776.193,40
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	1.787.007,36	956.696,91	2.743.704,27
Totale attivo circolante	3.879.084,97	640.812,70	4.519.897,67
Ratei e risconti	33.539,41	-2.543,12	30.996,29
Totale dell'attivo	30.098.671,16	1.970.888,88	32.069.560,04
Passivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Patrimonio netto	22.989.518,42	1.430.600,46	24.420.118,88
Fondo rischi e oneri	87.145,95	-7.905,28	79.240,67
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	2.433.594,74	34.447,52	2.468.042,26
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.588.412,05	513.746,18	5.102.158,23
Totale del passivo	30.098.671,16	1.970.888,88	32.069.560,04
Conti d'ordine	655.548,16	569.811,63	1.225.359,79

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, l'ente ha mantenuto la valutazione delle partecipazioni al costo di acquisizione, non essendo disponibili, alla data di redazione dello schema di bilancio, i dati contabili 2018 degli organismi partecipati.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario attraverso l'utilizzo del medesimo gestionale della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Il popolamento della banca dati inventariale, ultimato entro la redazione dello schema di rendiconto 2017, ha consentito pertanto un collegamento tra inventario e scritture contabili. Nel corso del 2018 si è dato corso all'aggiornamento delle risultanze inventariali.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari (Cassa DDPP).

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	4.783.569,97
riserve	18.798.334,85
di cui da risultati economici positivo o negativo esercizi precedenti	4.556.665,90
di cui riserve da capitale	766.489,26
di cui da permessi di costruire	3.721.694,94
di cui riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	9.753.484,75
risultato economico dell'esercizio	838.214,06
totale patrimonio netto	24.420.118,88

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva di capitale	838.214,06
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	838.214,06

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per indennità fine mandato sindaco	1.826,67
fondo garanzia fidejussoria mutuo Az. Terme	77.414,00
fondo per rinnovi contrattuali	
totale	79.240,67

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 162.633,52 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Taglio di Po, 09.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANTONIO ASTOLFI

